



CITTÀ DI BORGO SAN DALMAZZO
- Provincia di Cuneo -

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE COMUNALE:

A)- UTILIZZO DELLE RISORSE ANNI 2007 – 2008 e 2009

B)- APPENDICE INTEGRATIVA AL VIGENTE CONTRATTO DECENTRATO STIPULATO IN DATA 8.5.2006

L'anno 2009, addì 3 del mese di aprile, alle ore 11,00 nella Sala della Giunta Comunale posta al Piano secondo del Municipio di Borgo San Dalmazzo sito in Via Roma n. 74, si sono riuniti, previa convocazione del Segretario Generale – Responsabile del Servizio Personale - la delegazione trattante di parte pubblica di questo Comune, nella persona del Signor:

Segretario Generale – Sig. ROSSARO dott. Piero;

e i componenti della R.S.U., nelle persone dei Signori:

BARALE Riccardo (CISL-FPS);

FANTINO Marinella (CISL-FPS);

FRANCO Marco (CGIL-FP);

GIRAUDO Ornella (CGIL-FP);

nonché i Segretari Provinciali delle seguenti Confederazioni Sindacali:

CGIL-FP ENTI LOCALI: Sig. BIANCOTTO Walter;

CISL/FPS FUNZIONE PUBBLICA: Sig. GIORDANENGO Silvio.

Partecipa, senza diritto di voto, l'Assessore al Personale - dott. Paolo RISSO.

A)- UTILIZZO DELLE RISORSE ANNI 2007 – 2008 e 2009

RISORSE DA CONTRATTUALIZZARE

Le Parti prendono atto di quanto già convenuto nelle precedenti riunioni in data 18 aprile 2008 e 6 giugno 2008, e convengono di trattare i criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse decentrate di cui al fondo ex art. 15 del CCNL 1.4.1999 attualmente disponibili, ammontanti rispettivamente ad €7.061,12 per l'ANNO 2007, ad €794,35 per l'ANNO 2008 e ad €9.634,97 per l'ANNO 2009.

Le Parti assumono a riferimento i prospetti recanti le risorse ancora disponibili per la contrattazione – ANNI 2007 e 2008, allegati al presente Accordo, e li approvano. Le Parti inoltre assumono a riferimento il prospetto recante la quantificazione del Fondo ex art. 15 del C.C.N.L. 01/04/1999 e s.m.i. per l'ANNO 2009 allegato al presente accordo e lo approvano anche relativamente alla destinazione delle indennità di cui all'art. 17, comma 2, lett. d), del C.C.N.L. 01/04/1999.

Progressione economica orizzontale (art. 5 del CCNL 31.3.1999)

In riferimento al verbale della riunione del 6 giugno 2008 le Parti concordano nel dare attuazione all'istituto della progressione economica orizzontale disciplinato dall'art. 5 del CCNL 31.3.1999 assumendo i criteri di seguito specificati:

A) Parte dell'importo ancora disponibile sulle risorse stabili per l'anno 2008, convenuto in € 7.494,59 è destinato al finanziamento di uno scatto di progressione economica orizzontale riservato al personale dipendente che avrà positivamente superato un percorso selettivo-valutativo.

B) Alla selezione sono ammessi:

-Prioritariamente: i Dipendenti che non hanno mai beneficiato nella propria carriera di alcuna progressione economica orizzontale;

In secondo luogo ai Dipendenti che nel corso della loro carriera e nel periodo dal 31/03/1999 al 31/12/2007 abbiano beneficiato di una sola progressione economica.

C) In esito alla procedura selettivo-valutativa sarà stilata una graduatoria dei Dipendenti positivamente selezionati, ed avranno titolo ad una progressione economica i dipendenti, ivi utilmente collocati, ma nel limite della spesa massima complessivamente non superiore ad €7.494,59.

D) Non saranno attribuite progressioni economiche in misura inferiori a quelle tabellari contrattuali.

E) Eventuali avanzi di spesa andranno a costituire economie da ricontrattualizzare.

F) Il periodo lavorativo oggetto di un'unica valutazione sarà il seguente: 1° gennaio 2008 – 31 dicembre 2008.

G) La procedura selettivo-valutativa avrà luogo utilizzando, in via sperimentale, le schede A [che le parti stabiliscono di modificare prevedendo un massimo, per il fattore C, di punti 10 per progressioni nelle categorie B e B3, di punti 15 per progressioni nella categoria C e punti 20 per progressioni nelle categorie D e D3], B, B.1 e relative note allegate al presente Accordo, che saranno assunte stabilmente soltanto a seguito di un comune riscontro positivo.

Produttività e miglioramento dei servizi

Le parti convengono di destinare l'importo di euro 7.061,12, a valere sulle risorse variabili disponibili sull'anno 2008, per l'erogazione di compensi correlati al merito e all'impegno individuale finalizzati ad incentivare la produttività e il miglioramento quali-quantitativo dei servizi sulla base di progetti-obiettivo preliminarmente approvati dall'Amministrazione nel corso dell'anno 2009 e secondo il sistema previsto dagli artt. 17 comma 2 lettera a) e 18 del CCNL 1.4.1999.

La corresponsione dei compensi avrà luogo a conclusione del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati operato dai Responsabili di Servizio utilizzando il nuovo sistema di valutazione permanente successivamente specificato, ed in base al livello di conseguimento degli obiettivi certificato dal Nucleo di valutazione.

Le parti convengono di ratificare la destinazione dell'importo di euro 3.386,00, a valere sulle risorse variabili disponibili sull'anno 2008, per l'erogazione di compensi secondo il citato sistema previsto dagli artt. 17 comma 2 lettera a) e 18 del CCNL 1.4.1999 già erogati sulla base del progetto di miglioramento quali-quantitativo dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n° 143 del 20.6.2008.

Criteria generali

Le parti stabiliscono che il sistema di erogazione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi previsto dagli artt. 17 comma 2 lettera a) e 18 del CCNL 1.4.1999:

- debba tendere ad assicurare il coinvolgimento lavorativo del personale secondo rotazione.
- debba prevedere il rilevamento (badge) del tempo lavorativo individualmente impiegato nell'attuazione dei progetti-obiettivo anche al fine di assicurare che il loro conseguimento abbia luogo in fascia oraria extra-lavorativa nella misura non inferiore alla metà del tempo globalmente necessario per la loro attuazione.
- non debba arrecare pregiudizio allo svolgimento delle attività lavorative di competenza dei dipendenti.

Specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 7 comma 1 del CCNL 9.5.2006).

Le parti concordano di individuare i seguenti criteri per l'assegnazione delle risorse disponibili sul fondo relativo agli anni 2008 e 2009:

- al personale svolgente funzioni di coordinamento di una pluralità di dipendenti;
- al personale assegnatario di formale incarico di responsabile di procedimento riferito ad uno o più servizi;
- al personale destinatario di formale incarico di responsabile del procedimento riferito ad uno o più servizi, compresa anche l'adozione dei provvedimenti finali.
- al personale incaricato delle funzioni di vice-comandante del Corpo della Polizia Municipale;
- per le specifiche responsabilità assunte dal personale dipendente in ragione delle qualifiche loro attribuite, con atto formale, di Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe ai sensi dell'art. 17 comma 2 lettera i) del CCNL 1.4.1999, come aggiunta dall'art. 36 comma 2 del CCNL 22.1.2004.

Per le finalità di cui innanzi le parti destinano le seguenti risorse da erogarsi nell'anno 2009:

-euro 794,35 da risorse variabili ancora disponibili sull'anno 2008

-euro 9.634,97 da risorse stabili disponibili sull'anno 2009

Totale fondo euro 10.429,32

L'Ente erogherà i compensi nella misura pari a quella dell'anno 2008, proporzionalmente ridotta in ragione del fondo disponibile.

B)APPENDICE INTEGRATIVA AL VIGENTE CONTRATTO DECENTRATO

Le parti convengono di apportare le seguenti integrazioni al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo stipulato l'8.5.2006.

1.Indennità di rischio disciplinata dall'art. 37 del C.C.N.L. del 14/09/2000

Nel richiamare il verbale sottoscritto in data 20.5.2008 le Parti danno atto che le "attività a rischio" individuate all'interno del Comune, sono le seguenti:

Attività operative/operaie degli addetti alla manutenzione che comportano:

Manutenzione del manto stradale superficiale (asfalti, ecc.), lavori di allestimento e manutenzione di segnaletica verticale;

Lavori di spalatura neve durante la stagione invernale e rimozione con mezzi meccanici;

Uso della pala meccanica;

Lavori di montaggio e smontaggio palchi e stands in occasione di manifestazioni;

Lavori di cantoniere, stradino e simili;

Lavori di completamento e finitura delle costruzioni (tramezzi interni, botole stradali, pavimenti, porfido);

Manutenzione edifici, impianti (elettrici, idraulici), piccoli lavori di falegnameria e piccoli lavori da fabbro;

Manutenzione del verde (sfalci, potature siepi e rose, collocazione fiori e piantine nelle aiuole, ecc.) con l'uso di macchinari e di autoveicoli;

Lavori di necroforo presso il Cimitero Comunale.

I profili professionali cui compete l'indennità di rischio sono pertanto i seguenti:

AREA e SERVIZIO	SETTORE	CATEGORIE	NOTE
AREA TECNICA SERVIZIO OPERE PUBBLICHE – GESTIONE DEL TERRITORIO	SETTORE SQUADRA TECNICA	B e B.3 giuridica	L'art. 41 del C.C.N.L. 22/01/2004 ha fissato la misura dell'indennità di rischio di cui al citato art. 37 in €30,00 mensili lorde, con decorrenza dal 31.12.2003.

Ai sensi dell'art. 37, comma 2, del C.C.N.L. integrativo sottoscritto in data 14/09/2000, l'indennità di rischio viene corrisposta per i periodi di effettiva esposizione, con esclusione delle assenze consentite dalle fonti legali o da disposizioni contrattuali.

Alle suddette disposizioni è data decorrenza 1.1.2008. Al riguardo le RR.SS.UU. si riservano di formalizzare istanza di applicazione retroattiva (1.1.2005) del beneficio in favore del personale inquadrato nella cat. B3 giuridica.

Le parti riconoscono che agli oneri derivanti dalla corresponsione dell'indennità di rischio viene fatto fronte con le risorse stabili del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.1999.

2. Buono pasto sostitutivo del servizio mensa

Ai sensi dell'art. 45 comma 1 del CCNL 14.9.2000 i rappresentanti delle OO.SS. e le RR.SS.UU. danno atto, senza formulare rilievi, che l'Ente, con deliberazione G.C. n° 268 del 28.11.2008 ha stabilito di mantenere in essere il servizio di mensa a favore del personale dipendente mediante l'attribuzione di buoni pasto da utilizzarsi presso i punti di ristorazione locali previamente convenzionati, e secondo la regolamentazione stabilita nella deliberazione stessa.

3. Buono pasto per i dipendenti della Polizia Municipale

In attuazione dell'art. 13 del CCNL 9.5.2006 le parti concordano che nei riguardi del personale appartenente al Corpo della Polizia Municipale, nei soli casi eccezionali comportanti l'oggettiva esigenza di garantire, in eccedenza al turno di lavoro, il regolare svolgimento delle attività e la continuità dell'erogazione dei servizi riguardanti l'area della vigilanza, ed inoltre non sia possibile articolare, da parte del Comandante, un'organizzazione del lavoro che consenta una pausa minima di trenta minuti, sia ammessa, ferma l'attribuzione del buono pasto, la possibilità di fruire di una sola pausa per la consumazione del pasto, della durata non superiore a dieci minuti alla fine del turno di lavoro.

4. Incentivi per la redazione degli atti di pianificazione

E' ratificato dalle parti, ai sensi del primo periodo del comma 5 dell'art. 92 del Decreto L.vo n° 163/2006 e s.m.i., il Regolamento comunale recante norme per la costituzione e la ripartizione dell'incentivo per la redazione degli atti di pianificazione adottato dall'Ente con deliberazione G.C. n° 285 del 12.12.2008.

5. Metodologia permanente di valutazione

Le parti prendono atto che l'Ente, a seguito della definizione dei criteri generali per l'adozione delle metodologie permanenti ai fini della valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti (art. 6 CCNL 31.3.1999) formalizzate in data 1.12.2008 ed inviate alle RR.SS.UU. con lettera del 1.12.2008, si è dotato di un sistema di metodologia permanente costituito dagli allegati 1).

6. Progetti ex art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999

I rappresentanti delle OO.SS. e le RR.SS.UU. danno atto, senza formulare rilievi, che l'Ente ha approvato e dato corso ai progetti di miglioramento quali-quantitativi dei servizi ex art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999, approvati con le deliberazioni della Giunta Comunale nn° 246 in data 21.12.2007, 75 del 4.4.2008 e 306 del 30.12.2008, da finanziarsi con risorse proprie dell'Ente.

7. Progetto ex art. 3 comma 57 Legge 662/1996 e art. 59 comma 1 lettera p) Decreto L.vo 446/1997

I rappresentanti delle OO.SS. e le RR.SS.UU. danno atto, senza formulare rilievi, che l'Ente ha approvato e dato corso, con deliberazione G.C. n° 295 del 18.12.2008, ad un progetto di potenziamento dell'Ufficio Tributi da finanziarsi ai sensi della normativa in oggetto.

8. Risorse destinate agli operatori dei servizi demografici ex art. 2 comma 1 Legge 244/2007 e D.M. 28.4.2008

I rappresentanti delle OO.SS. e le RR.SS.UU. danno atto, senza formulare rilievi, che l'Ente, con determinazione del Responsabile dei Servizi Anagrafici n° 847 del 30.12.2008 ha assegnato agli operatori dei servizi demografici un contributo, pervenuto dal Ministero dell'Interno per le nuove funzioni da essi esercitate ai sensi della normativa in oggetto e sulla base della verifica delle prestazioni e dei risultati da essi prodotti.

Le parti concordano nel seguire le medesime procedure anche per il contributo che sarà assegnato nell'anno 2009.

Le parti concordano e dichiarano che l'efficacia del presente accordo resta subordinata alla preventiva positiva verifica, da parte del Revisore dei Conti dell'Ente, della compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la parte pubblica: SEGRETARIO GENERALE - Sig. ROSSARO dott. Piero

Per la parte sindacale:

- BARALE Riccardo (CISL-FPS)
- FANTINO Marinella (CISL-FPS)
- FRANCO Marco (CGIL-FP)
- GIRAUDO Ornella (CGIL-FP)

Per le Segreterie Provinciali delle Confederazioni Sindacali:

- CGIL-FP Enti Locali: Sig. BIANCOTTO Walter:
- CISL/FPS Funzione Pubblica: Sig. GIORDANENGO Silvio: